



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-150.4.0.-88

L'anno 2021 il giorno 14 del mese di Luglio il sottoscritto Perego Sandra in qualita' di dirigente di Settore Servizi Per Il Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO – RdO APERTA SU MEPA DI CONSIP FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B), D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE DISINFEZIONE DEL MERCATO ITTICO DI GENOVA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 79.830,39 IVA ESCLUSA – DECORRENZA 01.09.2021 – 28.02.2022 – CON OPZIONE DI RINNOVO ALLE MEDESIME CONDIZIONI PER ULTERIORI 6 MESI – CIG 88292775DF

Adottata il 14/07/2021
Esecutiva dal 19/07/2021

14/07/2021

PEREGO SANDRA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-150.4.0.-88

OGGETTO MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO – RdO APERTA SU MEPA DI CONSIP FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B), D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE DISINFEZIONE DEL MERCATO ITTICO DI GENOVA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 79.830,39 IVA ESCLUSA – DECORRENZA 01.09.2021 – 28.02.2022 – CON OPZIONE DI RINNOVO ALLE MEDESIME CONDIZIONI PER ULTERIORI 6 MESI – CIG 88292775DF

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7/08/1990 n. 241, in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n.267-Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e, in particolare, l’art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 4;
- il D.Lgs. n° 118 del 2011- la L.98/2013- il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., in particolare l’art. 36 “Contratti sotto soglia”, e la Linea guida ANAC n. 4/2016;
- il Regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche ex Delibera Giunta Comunale n. 147 del 23.5.2019;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la comunicazione della Direzione Servizi Finanziari – Prot. 417793 del 03/12/2019 – ad oggetto “Contabilizzazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016”, con la quale sono state fornite apposite indicazioni sulla procedura da adottare a partire dal 1° gennaio 2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso:

- che il Comune di Genova ha tra le proprie competenze quelle relative alla gestione dei Mercati Comunali ed è inoltre l'Ente Gestore dei Mercati all'ingrosso Ittico e Florovivaistico, con competenze inerenti l'erogazione di servizi essenziali funzionali al corretto svolgimento delle attività mercatali, nel rispetto di condizioni igienico – sanitarie;
- che la pulizia e la sanificazione sono fondamentali per garantire la salute pubblica e la relativa esecuzione deve essere specificatamente codificata nel Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato ittico insieme alla loro verifica/validazione;
- che il servizio di che trattasi non è acquisibile tramite Convenzioni Consip, come da verifica effettuata sul portale <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>;
- che è attivo sul MePA di Consip il bando pertinente utilizzabile per il servizio in oggetto;
- che, non è possibile la suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto - trattandosi di un servizio da effettuare presso un'unica struttura - la suddivisione stessa causerebbe diseconomie ed inefficienze nella gestione complessiva dell'appalto ed- inoltre - il valore dell'appalto, come sopra riportato, è di per sé adeguato a consentire l'effettiva possibilità di partecipazione alla procedura delle microimprese, piccole e medie imprese.

Considerato:

- che appare pertanto necessario, ai fini dell'individuazione del predetto operatore, pubblicare sulla piattaforma MePA di Consip apposita Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta a tutti gli operatori, compresi pure quelli che, pur non essendo ancora abilitati allo specifico bando, avendo nell'oggetto sociale la tipologia del servizio in oggetto, possono abilitarsi e quindi presentare offerta, al fine di rispettare pienamente i principi previsti dal Codice e dalle Linee Guida n. 4/2016;
- che sulla base degli stanziamenti attualmente disponibili a Bilancio, per il suddetto servizio di disinfezione e pulizia, con decorrenza presumibilmente dall'01/09/2021 al 28/02/2022, il valore complessivo a base di gara sia quantificato in Euro 79.830,39 di cui Euro 798,30 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto oltre Iva 22%, con eventuale opzione di rinnovo alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori 6 mesi, per un valore complessivo stimato dell'appalto pari a euro pari a euro 159.660,78, il tutto oltre Iva 22%;
- che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari del servizio", allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- che l'assegnazione debba essere effettuata, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016 (Codice), secondo il criterio del-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri indicati nel predetto documento "Condizioni particolari del servizio";

- che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 113 Dlgs. 50/2016 (Codice) e dell'art. 3 del Regolamento comunale in materia, è opportuno costituire sull'appalto in oggetto un gruppo di lavoro, composto in particolare dal DEC Geom. Cinzia Dall'Osso TPO dell'Ufficio Mercati, dal Geom. Francesco Iacono in qualità di tecnico dell'Ufficio Mercati, dalla Dr.ssa Giulia Caffarena in qualità di TPO per le Attività Giuridiche, dalla Dr.ssa Bettina Bussa e dal Dr. Matteo Carlo Gennai, in qualità di Funzionari incaricati della gestione operativo-contabile delle procedure di gara gestite dalla Direzione Sviluppo del Commercio
- in tal senso, è necessario prevedere a beneficio del suddetto gruppo di lavoro apposita costituzione del fondo di incentivazione delle funzioni tecniche calcolato come quota parte (2%) dell'importo a base di gara pari a euro 79.830,39 inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto al netto di Iva;

In qualità di RUP, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Vista la relazione del RUP, in data 12.07.2021, redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15, del Codice, a cui è allegata bozza del DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Dato inoltre atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una Richiesta di Offerta (RdO) aperta sulla piattaforma MePA di Consip, preordinata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) D.lgs 50/2016 (Codice), del servizio di disinfezione e pulizia presso il Mercato ittico comunale, con decorrenza presumibilmente dall'01/09/2021 al 28/02/2022, del valore complessivo presunto di Euro 79.830,39 oltre Iva 22%, con eventuale opzione di rinnovo alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori 6 mesi, per un valore complessivo stimato dell'appalto pari ad euro 159.660,78 oltre Iva 22%;
- 2) di approvare che predetta procedura venga disciplinata dalle "Condizioni particolari di servizio", allegate quale parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di approvare, altresì, che l'assegnazione dell'appalto in oggetto venga effettuata, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a) del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri indicati nelle "Condizioni particolari di servizio";
- 4) di approvare inoltre che l'aggiudicazione possa avvenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;
- 5) di dare atto che non sussistono convenzioni CONSIP applicabili all'acquisto del servizio di cui al presente provvedimento;
- 6) di prenotare per il citato servizio, in area commerciale, l'importo complessivo di euro 97.393,08, di cui euro 79.830,39 di imponibile ed euro 17.562,69 per IVA al 22%, nel modo seguente:
 - Bilancio 2021 euro 64.928,72 al Capitolo 51034 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", C.d.C. 3830.629, P.d.C. 1.3.2.13.2 (Servizi di pulizia e lavanderia) (**IMP 2021/10075**);
 - Bilancio 2022 euro 32.464,36 al Capitolo 50170 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", C.d.C. 3810.629, P.d.C. 1.3.2.13.2 (Servizi di pulizia e lavanderia) (**IMP 2022/573**);
- 7) di impegnare, in considerazione del valore massimo stimato dell'appalto, l'importo di Euro 225,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC (Cod. Benf. 54181), ai sensi della sua Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020, al Capitolo 50170 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", C.d.C. 3810.629, P.d.C. 1.3.2.13.999 (Altri servizi ausiliari n.a.c.) (**IMP 2021/10077**);
- 8) di approvare la costituzione del gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 113 Dlgs. 50/2016 (Codice) e dell'art. 3 del Regolamento comunale in materia, composto dal DEC Geom. Cinzia Dall'Osso TPO dell'Ufficio Mercati, dal Geom. Francesco Iacono in qualità di tecnico dell'Ufficio Mercati, dalla Dr.ssa Giulia Caffarena in qualità di TPO per le Attività Giuridiche, dalla Dr.ssa Bettina Bussa e dal Dr. Matteo Carlo Gennai, in qualità di Funzionari incaricati della gestione operativo-contabile delle procedure di gara gestite dalla Direzione Sviluppo del Commercio;
- 9) di impegnare, con le nuove modalità di contabilizzazione previste dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011, a beneficio del suddetto gruppo di lavoro un fondo per l'incentivazione pari ad euro 1.596,61 (2% dell'importo a base di gara) sul Bilancio 2021 al Capitolo 50170 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", C.d.C. 3810.629, P.d.C. 1.3.2.13.999 (Altri servizi ausiliari n.a.c.) nel modo seguente:
 - euro 1.277,29 (Benf. 45597 - Civico Tesoriere – incentivo art. 113 DLgs 50/2016 – quota 80%) (**IMP 2021/10119**);
 - euro 319,32 (Benf. 20020 - Accantonamento ex art. 113 c. 4 DLgs 50/2016 – quota 20%) (**IMP 2021/10120**);
- 10) di accertare, con le nuove modalità di contabilizzazione previste dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011, la somma complessiva di 1.596,61 sul Bilancio 2021 nel modo seguente:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- euro 1.277,29 per la quota 80% destinata agli incentivi tecnici (Benf. 45597) sul capitolo E/50026 “Fondi incentivanti”, pdc 3.5.99.2.1 CdC 143 (ACC. 2021/1650);

- euro 319,32 per la quota 20% destinata al fondo innovazione (Benf. 20020) sul capitolo E/50070 “Fondi innovazione”, pdc 3.5.99.99.999 CdC 20 (ACC. 2021/1651);

- 11) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai precedenti punti 9) e 10);
- 12) di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
- 13) di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
- 14) di dare atto che gli impegni di cui ai precedenti punti sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;
- 16) di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del Codice;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Sandra Perego

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-150.4.0.-88
AD OGGETTO

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO – RfO APERTA SU MEPA DI CONSIP FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B), D.LGS. 50/2016, DEL
SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE
DISINFEZIONE DEL MERCATO ITTICO DI GENOVA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO
79.830,39 IVA ESCLUSA – DECORRENZA 01.09.2021 – 28.02.2022 – CON OPZIONE DI
RINNOVO ALLE MEDESIME CONDIZIONI PER ULTERIORI 6 MESI – CIG 88292775DF

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
**COMUNE DI GENOVA DIREZIONE
SVILUPPO DEL COMMERCIO**

SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

**SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E
DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE
- CIG: 88292775DF**

RELAZIONE DEL RUP

Il Civico Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici è uno Stabilimento alimentare riconosciuto da specifico bollo sanitario e a questo proposito il Comune di Genova, in qualità di Ente Gestore, ha precise responsabilità al fine poter garantire la sicurezza alimentare.

La pulizia e la sanificazione sono quindi fondamentali e la loro esecuzione devono essere specificatamente codificati nel Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato ittico insieme alla loro verifica/validazione.

Oggetto della pulizia sono:

- Le superfici interne della struttura per complessivi circa 2.350 m², così distribuite:
 - Area di scarico, movimentazione, distribuzione e filtro per complessivi 410 m²
 - Celle frigo per complessivi 490 m²
 - Spogliatoi e servizi per complessivi incluse le scale, per complessivi 455 m²
 - Stalli di vendita e distribuzione, per complessivi 770 m²
 - Uffici decentrati 180 m²
 - Parti aeree
 - Chiusini a pavimento

- L'insieme delle superfici sensibili ma non precisamente quantificabili (maniglie, pulsantiere, corrimani);

- Le superfici orizzontali esterne della struttura per complessivi 4000 m² circa, così distribuite:
 - I ramblais di carico / scarico delle merci e relative rampe di accesso per complessivi 418 m²
 - Piazzale di movimentazione, accosto, manovra e attesa per complessivi 2700 m²
 - Area autorimessa coperta per complessivi 812 m²
 - Aree esterne adiacenti al perimetro del Mercato Ittico per attività di diserbo

Ogni altro ufficio, stanza, vie di accesso pertinenti al Mercato Ittico

In riferimento alla normativa C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali) e ai relativi obblighi in capo all'aggiudicatario si rimanda a quanto disciplinato in materia di appalti di servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene con Decreto del Ministero dell'Ambiente DM 24 maggio 2012 e agli artt. 34, 69 e 87 del DLgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

Sarà necessario produrre, prima della presa in carico operativa del servizio, la documentazione contenente tutte le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti sanificanti utilizzati per le attività di detersione e di disinfezione, nonché di eventuali deodorizzanti ad azione enzimatica. Sono compresi gli eventuali diserbanti impiegati per le aree esterne perimetrali.

Sarà necessario produrre copia di eventuali libretti tecnici e relativa certificazione CE direttiva macchine degli ausili elettrodomestici.

Deve essere prodotta una documentazione sintetica in tabella, il piano tecnico di pulizie, dove vengano associati i prodotti sanificanti utilizzati alle specifiche superfici/aree/punti di scarico trattati con relativi tempi di applicazione, utilizzo di acqua calda o fredda ed eventuali supporti meccanici od elettrici.

E' stata verificata l'insussistenza di convenzioni Consip applicabili ai servizi in appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, del DLgs 50/2016 (Codice) gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio, per complessivi 7 (sette) mesi con presumibile decorrenza 01.02.2020, sono i seguenti:

Importo a base di gara: euro 79.830,39 (I.V.A. esclusa)

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: euro 798,30

Contributo ANAC: euro 225,00

Incentivo per funzioni tecniche (ex art. 113 Codice): euro 1.596,60

Si specifica altresì che il costo presunto della manodopera diretta è stato determinato, ai sensi dell'art. 23, comma 16, ultimo periodo, del Codice, in Euro 62.930,30 pari al 78,83% dell'importo complessivo posto a base di gara. Il predetto costo è stato calcolato nel rispetto delle condizioni retributive praticate al personale dipendente in virtù del contratto collettivo di settore, quale norma imperativa non derogabile e nel rispetto delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza e sicurezza.

Il sopra visto importo complessivo, da quadro economico, è finanziato con fondi propri di Bilancio 2021 e 2022.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, si specifica che non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto - trattandosi di servizio da effettuare presso una unica struttura - la suddivisione stessa causerebbe diseconomie ed inefficienza nella gestione complessiva dell'appalto. La C.A. ritiene, trattandosi di appalto soggetto a rischi da interferenze di dover redigere, congiuntamente alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), di cui si allega - per gli aspetti di specifica competenza del Committente - una bozza alla presente relazione.

In considerazione dell'importo del servizio in oggetto e della durata degli stessi, si ritiene pertanto che la procedura più idonea, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, 36, comma 1, e delle Linee Guida ANAC 4/2016 e s.m.i., sia la Richiesta di Offerta (RdO) di tipo aperto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da CONSIP SPA, finalizzata l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del Codice dei servizi sopra descritti.

Detta procedura di RdO sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a), del Codice, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera. Verranno assegnati 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica, secondo i criteri e le modalità stabilite nelle "Condizioni particolari di servizio" - oggetto di approvazione con il provvedimento di indizione delle procedure di gara- al fine di valorizzare le proposte sia dal punto di vista operativo che da quello economico e ottenere il massimo vantaggio per l'Ente.

Il termine per la ricezione delle offerte sarà calcolato, ai sensi degli artt. 60 e 79 del Codice, in misura non inferiore a 20 giorni dalla avvenuta pubblicazione della RdO sul MePA.

Il contratto verrà stipulato mediante l'apposita funzionalità del MePA.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Sandra Perego)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

MERCATI ALL'INGROSSO

SERVIZIO DI PULIZIA COMPRESIVO DI DETERSIONE E DISINFEZIONE DEL
MERCATO ITTICO COMUNALE
AI SENSI DELLE PROCEDURE DI HACCP E DELLE LEGGI E REGOLAMENTI CE 852/853/854/2004

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li

**Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C.
(Geom. Cinzia Dall'Osso)**

**Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente
(dott.ssa Sandra Peregò)**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Sandra Perego	Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573777
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Gianluca Bisso	Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573498
Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C. della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dall'Osso Cinzia	Direzione Sviluppo del Commercio TPO Mercati Coperti e Mercati Ingrosso Via di Francia, 1 Genova 010 5574298
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Marrese Michele	Mercato Ittico – Piazzale Bligny/via Gelasio Adamoli 7F (nero) Genova
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Marrapodi Simona	Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche Settore Sicurezza Aziendale Via Di Francia 3 Piano 1° Tel.010.5577525 e-mail: smarrapodii@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Settore Sicurezza Aziendale Via Di Francia 3 Tel 010 5577513/2 Fax 010 5577514
Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Committente C.A.

**IMPRESA APPALTATRICE
DATI RELATIVI**

RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro <small>(con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)</small>			
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente <small>(con riferimento D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)</small>			
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

Scheda Appaltatore

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/08s.i.m. :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
 - per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

■ dell'appalto;

- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

X SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**) .

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 1.580,80 annui, oltre iva, riguardanti i mezzi e i servizi di protezione collettiva (es. D.P.I., segnaletica di sicurezza ..) per circoscrivere le zone d'intervento.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale :

X dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

L'Impresa Appaltatrice (I.A.)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL		
		danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente/i di lavoro		
		Organizzazione del lavoro		
		Dispositivi protezione collettiva		
		Dispositivi di Protezione Individuale		
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti		
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti				
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno 2021		

4.1) fornire:

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche

informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.2) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°81/08s.i.m.** tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante del Cantiere designato dall’Appaltatore o Fornitore* (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L’Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (**Allegato DUVRI-1**) .

Genova, lì	
Datore di Lavoro/Dirigente Direzione Committente (dott.ssa Sandra Perego)	Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C. designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (Geom. Cinzia Dall’Osso)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

MERCATI ALL'INGROSSO

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO IL MERCATO ITTICO.

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e
MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Genova, lì

Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C.
(Geom. Cinzia Dall'Osso)

Datore di Lavoro/ Dirigente della Direzione Committente
(dott.ssa Sandra Perego)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Sandra Perego	Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573777
Direzione Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera Delibera C.C. n°1 del 09/01/2014)	Gianluca Bisso	Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573498
Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C. della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dall'Osso Cinzia	Direzione Sviluppo del Commercio TPO Mercati Coperti e Mercati Ingrosso Via di Francia, 1 Genova 010 5574298
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Marrese Michele	Mercato Ittico – Piazzale Bligny/via Gelasio Adamoli 7F (nero) Genova
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Marrapodi Simona	Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche Settore Sicurezza Aziendale Via Di Francia 3 Piano 1° Tel.010.5577525 e-mail: smarrapodii@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Direzione Statistica e Sicurezza Aziendale Tel 010 5577513/2 Fax 010 5577514
Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO da al	
--	--

le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	<i>(specificare oggetto)</i> SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO IL MERCATO ITTICO.	<i>(specificare indirizzo)</i> Mercato Ittico all'ingrosso – Piazzale Bigny -16141 GENOVA
--	--	--

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE	DI NORMA DALLE ORE 09,30 ALLE 12,00 DA LUNEDÌ A SABATO COMPRESO , SEGUENDO LE DISPOSIZIONI DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO IGIENICO SANITARIO		
4	PREVISTA COMPRESA ATTIVITA' CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTI INTERVENTI EDILI (Muratura, tinteggiatura, ecc.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI superfici transito (PAVIMENTI, SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

24	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

33	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO STRUTTURALI DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/08 s.i.m. e quanto applicabile della Delibera G.C. n°877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione [delibera tuttora in vigore ma pur da integrare per il recepimento delle modificazioni introdotte nel tempo all'art.26 del D.Lgs.n°81/08s.i.m.].**
- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07).**
- **È vietato fumare**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia e sanificazione delle aree oggetto del servizio, debbano essere comunque conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso il Mercato Ittico all'ingrosso per :**
 - **normale attività**
 - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti preposti .**

- **Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- I percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- I presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore / Datore di Lavoro della Direzione Committente / R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica..
-
-
-
-
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs.n° 81/08s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .**

Il Datore di Lavoro Committente nonché il Responsabile Unico del Procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di Codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonché dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.

N.B.: *La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente/R.U.P.* (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m.) e sopralluogo congiunto* (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) (Allegato 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* (come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta che interviene negli edifici comunali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I percorsi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (**carrelli trasporto attrezzature per la pulizia**, ecc.).

L'impresa fornitrice del servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art. 18 comma 1 lettera b), combinato disposto artt.43, 45,46 del D.Lgs. n°81/08 s.i.m., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione prevista nel servizio prevede procedure corrette per la pulizia e sanificazione delle aree oggetto dell'appalto, con rimozione dei residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori ed un piano di conferimento dei rifiuti ai mezzi autorizzati;

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Lo svolgimento del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza degli spazi mercatali non assoggettati all'intervento, del caso dovrà essere adeguatamente segnalato il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito di questi non dovrà ostacolare accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di intervento su montacarichi e impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso temporaneo alle aree oggetto delle operazioni di pulizia e sanificazione.

3) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

Devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) . Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari in quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentano costantemente rischi relativi alla presenza di acqua.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato ogni intervento sull'impiantistica del Mercato Ittico, eventuali necessità specifiche devono essere comunicate ai competenti uffici tecnici.

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Sono assolutamente vietati interventi o manomissione dei sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il titolare dell'attività dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche.

6) USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERSIVI, SANIFICANTI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, sono programmati in modo tale da non esporre persone e prodotti al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

7) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per gli utenti del Mercato Ittico.

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- a. intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- b. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- c. accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

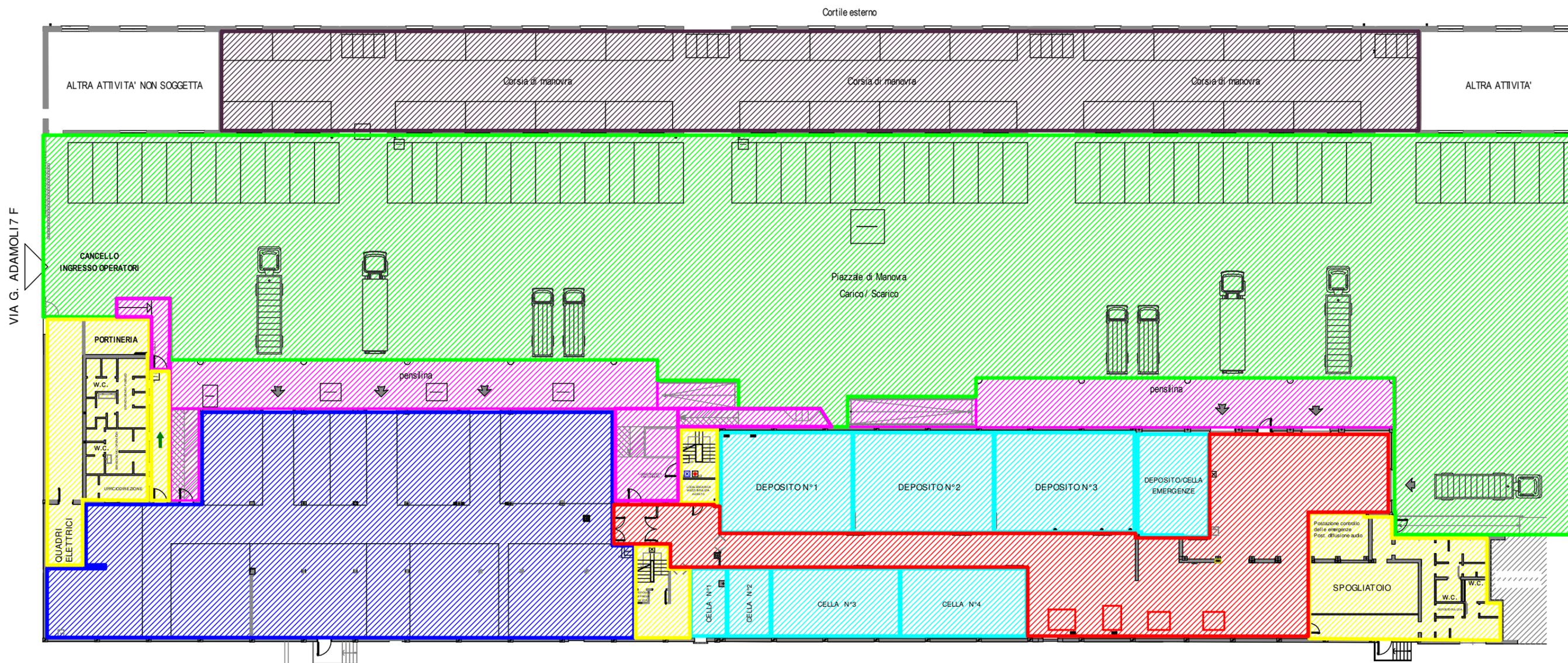
11) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante designato dall'Appaltatore**, presso la sede di svolgimento del lavoro .

N.B.: Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

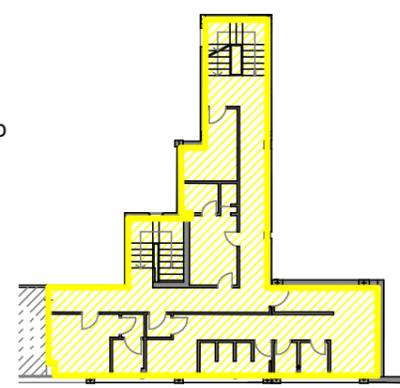
In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato *Verbale di Cooperazione e Coordinamento*, (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li	
Datore di Lavoro Dirigente Direzione Committente (Dott.ssa Sandra Perego)	Responsabile Gestione del Contratto/ D.E.C. designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Geom. Cinzia Dall'Osso)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (.....)	Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (.....)

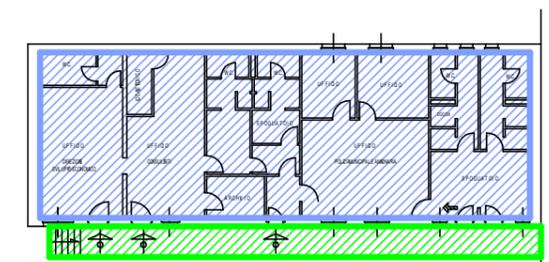


VIA G. ADAMOLI 7 F

PIANTA piano primo



PIANTA uffici decentrati



SUPERFICI ESTERNE ORIZZONTALI

SUPERFICI INTERNE ORIZZONTALI

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> PIAZZALE DI MOVIMENTAZIONE, ACCOSTO, MANOVRA
AREA DI ACCOSTO E SCARICO AUTORIMESSA COPERTA RAMBLAIS DI CARICO/SCARICO E RAMPE | <ul style="list-style-type: none"> AREA DI SCARICO, MOVIMENTAZIONE
DISTRIBUZIONE E FILTRO CELLE FRIGO STALLI DI VENDITA E DISTRIBUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> SPOGLIATOI, SERVIZI COMPLESSIVI E SCALE UFFICI DECENTRATI |
|--|---|--|

Riepilogo Superfici

Superfici interne orizzontali

nota	descrizione	superficie
1	area di scarico, movimentazione, distribuzione e filtro	410
2	celle frigo	490
3	spogliatoi e servizi complessivi (incluse le scale)	455
4	stalli di vendita e distribuzione	770
5	uffici decentrati	180

Superfici esterne orizzontali

nota	descrizione	superficie
6	ramblais di carico/scarico e rampe	418
7	piazzale di movimentazione accosto e manovra	2700
8	area di accosto e scarico	
9	autorimessa coperta	812

FREQUENZA & TIPOLOGIA di SANIFICAZIONE

AREA	OGGETTO DELLA PULIZIA	Tipo di intervento	Modalità di intervento	Prodotto/ Attrezzatura da utilizzare	Frequenza	note	Metri Quadri
Area esterna	Vegetazione direttamente a contatto con il perimetro dell'area mercatale	diserbo	Manuale o meccanica	mezzi manuali, o altro, atti al diserbo	Mensile		
Area esterna	Parcheggio ed Area delimitata da apposita segnaletica orizzontale e verticale	Spazzamento & Lavaggio	Spazzamento & Gommatura semplice o a pressione	Spazzatrice & Acqua (eventualmente idropulitrice)	Giornaliera	A fine mercato	
Area esterna	Scale e Rampe di accesso al mercato	Lavaggio	Gommatura a pressione	Acqua (eventuale idropulitrice)	Giornaliera	A fine mercato	
Area esterna	Scale e Rampe di accesso al mercato	Sanificazione	Gommatura a pressione e passaggio con lava-asciuga	Acqua (eventuale idropulitrice) & macchina Lava e Asciuga	Settimanale	A fine mercato	
Area esterna	Ramblais di carico / scarico	Lavaggio	Gommatura a pressione	Acqua (eventuale idropulitrice)	Giornaliera	A fine mercato	
Area esterna	Ramblais di carico / scarico	Sanificazione	Gommatura a pressione e passaggio con lava-asciuga	Acqua (eventuale idropulitrice) & macchina Lava e Asciuga	Settimanale	A fine mercato	
Area interna	Superfici verticali alte & Soffitti	Deragnatura	Manuale	Deragnatore allungabile & Trabattello / Scala	Semestrale	pre-operazioni di pulizia	
Area interna	Vetrate (fascia superiore)	Detersione	Manuale	Detergente & Trabattello/Scala	Semestrale	pre-operazioni di pulizia	
Area interna	Ingressi (porte e vetrate)	Detersione	Manuale	Detergente	Quadrimestrale	pre-operazioni di pulizia	
Area interna	maniglie, pulsantiere, passamano ed altre superfici e attrezzature simili con contatto manuale frequente	Sanificazione	Dispensore spray e panno in microfibra	Detergente + Disinfettante	Giornaliera	A fine mercato	
Area interna	Superfici verticali basse	Detersione	Lancia con schiuma e risciacquo a pressione	Detergente schiumoso	Giornaliera	A rotazione su ciclo di 15gg	
Area interna	Superfici orizzontali	Sanificazione	Meccanica con lavasciuga	Detergente + Disinfettante o Detergente/disinfettante	Giornaliera	A fine mercato	
Area interna	Scala interna di accesso al piano superiore	Sanificazione	Manuale	Detergente / Disinfettante	Bisettimanale		
Area interna	Sala Autocontrollo	Sanificazione	Manuale	Detergente / Disinfettante	Bisettimanale		
Area interna	Spogliatoi tutti	Sanificazione	Manuale o meccanica	Detergente + Disinfettante o Detergente/disinfettante	Settimanale	A rotazione	
Area interna	Servizi igienici tutti	Sanificazione	Manuale o meccanica	Detergente + Disinfettante	Giornaliera	A fine mercato	
Area interna	Servizi igienici tutti	Controllo e reintegro materiali igienico - sanitari	Manuale e meccanica	Carta e sapone	Giornaliera	A fine mercato	
Area interna	Corridoi e locali ai piani superiori	Sanificazione	manuale o meccanica	Detergente + disinfettante	Giornaliera	A fine mercato	
Area interna	Cella frigorifera contumaciale e di stoccaggio sottoprodotti di O.A.	Sanificazione	Manuale o meccanica con Macchina a Vapore	Detergente + Disinfettante o Detergente/disinfettante	Ad ogni svuotamento		
Area interna	Cella frigorifera stoccaggio dei Prodotti della Pesca	Sanificazione	Manuale o meccanica con Macchina a Vapore	Detergente + Disinfettante	Alla bisogna	a cella vuota e spenta	
Area interna	Cella frigorifera stoccaggio dei Prodotti della Pesca	Rimozione residui	Manuale		Giornaliera		
Area interna	Corridoi e locali interni	Sanificazione	Manuale o meccanica	Detergente + Disinfettante	A rotazione	A fine mercato	
Area interna	Locale autocontrollo e piani superiori	Sanificazione	Manuale o meccanica	Detergente + disinfettante	Settimanale		
Area esterna	Uffici esterni al mercato	Sanificazione	Manuale o meccanica	Detergente + disinfettante	Settimanale		
Area interna	Contenitori rifiuti/roller	Rimozione residui e Sanificazione	Manuale o meccanica con Macchina a Vapore	Detergente + Disinfettante o Detergente/disinfettante	Giornaliera	A fine mercato	

ALLEGATO 6

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO N.....2020 –

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	SERVIZIO DI PULIZIA COMPRESIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	pulizia mercato ittico di Genova
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG [88292775DF]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽⁹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA



DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI
DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL
MERCATO ITTICO COMUNALE
DI GENOVA (CIG 88292775DF)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto:.....

- che l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all’art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di



COMUNE DI GENOVA

rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica,



COMUNE DI GENOVA

fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico



COMUNE DI GENOVA

aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

-dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.



COMUNE DI GENOVA



Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

- non intende procedere al subappalto
- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo



COMUNE DI GENOVA



CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., DA ESPLETARE TRAMITE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE - CIG: 88292775DF

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

OFFERTA ECONOMICA

Al Comune di Genova

Direzione Sviluppo del Commercio

Via di Francia 1

16126 GENOVA

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., DA ESPLETARE TRAMITE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE - CIG: 88292775DF

Il/La _____ Signor/a _____ nato/a _____
a _____ il _____ nella sua qualità
di _____ e come tale legale rappresentante
dell’Impresa _____, con sede in
_____ Via/Piazza _____ codice fiscale e Partita
I.V.A. _____ numero telefonico _____ numero
fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____
indirizzo _____ e-
mail _____

Oppure, in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d’Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale
rappresentante dell’impresacon sede inCodice Fiscale
e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail
.....

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale
rappresentante dell’impresacon sede inCodice Fiscale
e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail
.....

DICHIARA

- di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel disciplinare di gara che accetta incondizionatamente;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutte le previsioni in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;

DICHIARA

- che il costo complessivo della manodopera è il seguente

- che il costo aziendale della sicurezza è pari ad Euro

- che il CCNL applicato è

NB- tutte le dichiarazioni sopra riportate devono essere rese a pena di esclusione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA
COMUNE DI GENOVA DIREZIONE
SVILUPPO DEL COMMERCIO

SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., DA ESPLETARE TRAMITE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRESIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE - CIG: 88292775DF

ELENCO PERSONALE IMPIEGATO

QUALIFICA	LIVELLO	DATA ASSUNZIONE	ORE SETTIMANALI	TIPO CCNL
OPERAIO ADDETTO PULIZIE	B1	01/02/2013	30	COOP. SOCIALI
OPERAIO ADDETTO PULIZIE	A2	09/07/2013	30	COOP. SOCIALI
OPERAIO ADDETTO PULIZIE	A2	02/07/2012	30	COOP. SOCIALI
OPERAIO ADDETTO PULIZIE	A2	03/12/2018	30	COOP. SOCIALI
OPERAIO ADDETTO PULIZIE	A1	29/04/2005	30	COOP. SOCIALI

Il R.U.P.
Dott.ssa Sandra Perego



COMUNE DI GENOVA



Consulti del Lavoro
▼ Consiglio Nazionale
dell'Ordine

Il Comune di Genova, con sede a Genova, via Garibaldi 9, nella persona del Sindaco, Dott. Marco Bucci,

E

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulti del Lavoro, con sede in Roma, Viale del Caravaggio n. 84, nella persona della Presidente, Dott.ssa Marina Calderone,

PREMESSO

- che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, il Comune di Genova ha la promozione e tutela della occupazione e della qualità delle condizioni di lavoro;
- che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulti del Lavoro rappresenta la categoria dei Consulti del Lavoro;
- che entrambe le parti hanno interesse a sviluppare l'attività di prevenzione e promozione della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale ;
- che, in un contesto socio-economico nel quale la responsabilità sociale dell'impresa è patrimonio della collettività e l'etica del lavoro un canone imprescindibile, il Comune di Genova e gli altri attori istituzionali sono chiamati ad individuare modalità di presidio della regolarità contributiva, anche individuando metodi sussidiari ed innovativi rispetto all'attività di controllo ed ispezione ;
- che detto tema assume rilevanza sociale, per la tutela dei diritti dei lavoratori, ma anche per i connessi risvolti a tutela del gettito in materia previdenziale, assicurativa e fiscale, e riveste altresì un carattere di assoluta preminenza nella salvaguardia della concorrenza e nei rapporti intrattenuti dal datore di lavoro con il sistema, pubblico e privato, nel quale esso opera ;

VISTO

- il protocollo di intesa siglato il 04/03/2016 tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ed il Consiglio Nazionale dei Consulti del Lavoro per il rilascio di specifica Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (di seguito definita ASSE.CO.), al fine di realizzare un sistema volto a garantire una maggiore efficienza del mercato del lavoro attraverso un'azione di contrasto al lavoro sommerso irregolare;
- che in detto protocollo, ASSE.CO. è indicata come strumento di certificazione della regolarità aziendale con riguardo al rispetto della normativa in materia di lavoro minorile e

c.d. in nero, orario di lavoro, contratti collettivi, obblighi contributivi e pagamento delle retribuzioni, con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato instaurati dal datore di lavoro ;

- il D.L. 09.02.2012 n.5, ove, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, si dispone che le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito dei propri ordinamenti, confermino le attività di controllo di loro competenza ai principi e criteri direttivi ivi indicati, tra cui è previsto quello della proporzionalità dei controlli al rischio inerente l'attività controllata ;

CONSIDERATO

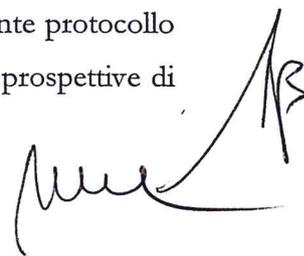
- che è intendimento delle parti rafforzare i processi di legalità nel territorio del Comune di Genova, supportando le aziende e il sistema imprenditoriale con tutti gli strumenti disponibili, al fine di rilanciare e sviluppare l'economia locale;
- che è intendimento del Comune di Genova valorizzare ASSE.CO. quale strumento di attività di vigilanza, sia in ordine alla regolare costituzione e gestione dei rapporti di lavoro –anche qualora tale funzione interessi rapporti di lavoro instaurati nell'ambito delle attività imprenditoriali subordinate al rilascio di titoli di concessione o autorizzazione, nonché nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture ;
- che le aziende debbano, in ogni caso, rispettare la normativa vigente in tema di gestione delle risorse umane, ma la fede pubblica risulta maggiormente garantita ove, specie nei rapporti con la P.A., venga utilizzato uno strumento di certificazione della conformità alle norme e della regolarità retributiva e contributiva delle aziende medesime

RITENUTO

- che ASSE.CO. possa avere rilievo nell'ambito delle procedure di appalto, con riferimento all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

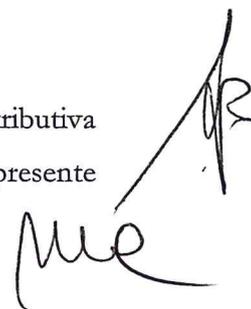
Tutto quanto sopra premesso, visto, considerato e ritenuto, si conviene quanto segue.

1. Il Comune di Genova ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, ritenendo l'ASSE.CO, strategica per le rispettive finalità, nell'ottica della promozione della legalità del lavoro nel Comune di Genova, si impegnano a divulgare il presente protocollo di intesa al fine di avviare una sinergica collaborazione che favorisca nuove prospettive di



sviluppo e di crescita del territorio, attraverso anche un sistema volontario di verifica dei rapporti di lavoro avviati dalle aziende aderenti.

2. Le Parti concordano in ordine al fatto che il sostegno alla diffusione di ASSE.CO. possa fungere da importante leva per la germinazione di nuove prassi, per la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza dei processi di lavoro e per lo sviluppo della concorrenza virtuosa tra le imprese.
3. La richiesta di asseverazione è libera e volontaria e può essere presentata da qualunque datore di lavoro attraverso la piattaforma telematica e con le modalità all'uopo previste, con l'assistenza, per come stabilito nel citato Protocollo d'Intesa con l'INL, di un consulente del lavoro, appositamente qualificato asseveratore, scelto tra quelli iscritti nell'apposito elenco tenuto e aggiornato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Il consulente asseveratore garantirà la corretta e puntuale esecuzione della prestazione asseverativa qui convenuta. Il rapporto professionale verrà sottoscritto direttamente tra l'impresa richiedente e l'"asseveratore" individuato, sollevando il Comune di Genova ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro da ogni responsabilità legata al processo asseverativo.
4. L'ASSE.CO. deve intendersi quale opportunità integrativa e non sostitutiva degli ordinari strumenti di controllo previsti dalla normativa vigente, che ha come obiettivo, proprio attraverso la sua funzione sussidiaria di esperti del settore, quello di sostenere processi di legalità all'interno delle imprese del Comune di Genova.
5. Il Comune di Genova ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si impegnano a promuovere iniziative comuni riguardanti la divulgazione dello strumento ASSE.CO. Le parti si impegnano inoltre a promuovere iniziative comuni volte alla divulgazione e promozione delle tematiche relative alle normative afferenti la gestione dei rapporti di lavoro, al fine di promuovere la crescita professionale ed in generale quella del sistema imprenditoriale del Comune di Genova.
6. Al fine precipuo di valorizzare la certificazione della regolarità retributiva e contributiva delle aziende, come sopra indicato, il Comune di Genova, in esecuzione del presente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'me' or a similar name, located at the bottom right of the page.

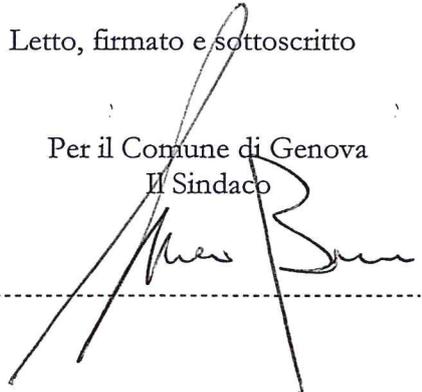
accordo, si impegna a prevedere, nell'ambito delle procedure di scelta per l'aggiudicazione dei contratti di cui al D.lgs. n. 50/2016, un sistema premiante per le aziende che presentino l'asseverazione contributiva oggetto del presente accordo, alla quale può essere riconosciuto un punteggio nell'ambito degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

7. Il Comune di Genova, in esecuzione del presente accordo, si impegna altresì a considerare la possibilità di istituire un sistema di finanziamento alle imprese virtuose che abbiano ottenuto la certificazione della loro regolarità retributiva e contributiva sulla scorta di questo protocollo.
8. Il presente accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione e si intenderà di durata biennale tacitamente rinnovata, salvo disdetta da inviare alla controparte, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata, almeno tre mesi prima dalla scadenza.

Letto, firmato e sottoscritto

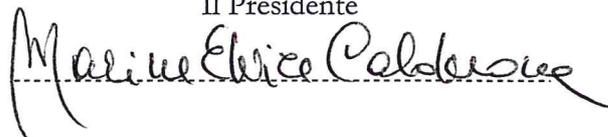
26 FEB. 2019

Per il Comune di Genova
Il Sindaco



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo B...', is written over a horizontal dashed line. The signature is stylized and somewhat cursive.

Per il Consiglio Nazionale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro
Il Presidente



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marina Elvira Calderone', is written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and flows across the line.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. 2016/679) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA, UFFICIO SERVIZI PER IL COMMERCIO NELLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., DA ESPLETARE TRAMITE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE - CIG: 88292775DF

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail* : urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L’Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail* : DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comqg@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

L’Ufficio Servizi per il Commercio del Comune di Genova, nell’ambito dell’attività finalizzata all’affidamento del servizio sopra descritto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, referti medici, etc. per l’istruzione della pratica di affidamento del servizio di monitoraggio sanitario del mercato ittico di Genova.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l’istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall’utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L’apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il

Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Genova, lì _____

Firma _____



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA DIREZIONE SVILUPPO DEL
COMMERCIO**

SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

**SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENSIVO DI DETERSIONE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE
DA ESEGUIRSI PRESSO IL MERCATO ITTICO COMUNALE**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

CIG: 88292775DF

ALLEGATI

1. *Relazione RUP*
2. *DUVRI*
3. *Superfici di pulizia*
4. *Frequenza e tipologia di sanificazione*
5. *DGUE*
6. *Dichiarazioni integrative al DGUE*
7. *Clausole Integrità*
8. *Offerta Economica - costi manodopera*
9. *Elenco personale impiegato*
10. *Protocollo ASSE.CO.*
11. *Informativa ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679*

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il presente documento “Condizioni Particolari del Servizio” ha per oggetto il servizio di pulizia, come meglio articolato in seguito, presso il Mercato Ittico all’ingrosso di Ca’ de Pitta, sito in Piazzale Bligny 3-5, ove vengono commercializzati prodotti ittici in genere (prodotti della pesca e molluschi bivalvi vivi).



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova, in qualità di Ente Gestore, ha precise responsabilità igienico sanitarie. **Il Civico Mercato all'Ingresso dei prodotti ittici è uno stabilimento alimentare.**

La pulizia e la sanificazione sono quindi fondamentali per garantire la salute pubblica e la relativa esecuzione deve essere specificatamente codificata nel Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato ittico insieme alla loro verifica/validazione. Siccome il Piano di Autocontrollo, con le relative procedure, è soggetto a revisioni periodiche, è possibile che alcune aree, frequenze e modalità di pulizia possano nel tempo subire delle variazioni.

Oggetto della pulizia sono:

- L'insieme delle superfici sensibili ma non precisamente quantificabili (maniglie, pulsantiere, corrimani);
- Le superfici interne della struttura per complessivi circa 2350 m², così distribuite:
 - Area di scarico, movimentazione, distribuzione e filtro per complessivi 410 m²
 - Celle frigo per complessivi 490 m²
 - Spogliatoi e servizi per complessivi incluse le scale 455 m²
 - Stalli di vendita e distribuzione per complessivi 770 m²
 - Uffici decentrati 180 m²
 - Parti aeree
 - Chiusini a pavimento
 - Ogni altro ufficio, stanza, vie di accesso pertinenti al Mercato Ittico
- Le superfici orizzontali esterne della struttura per complessivi 4000 m² circa, così distribuite:
 - I ramblais di carico / scarico delle merci e relative rampe di accesso per complessivi 418 m²
 - Piazzale di movimentazione, accosto, manovra e attesa per complessivi 2700 m²
 - Area autorimessa coperta per complessivi 812 m²
 - Aree esterne adiacenti al perimetro del Mercato Ittico per attività di diserbo

Per maggiori dettagli circa le superfici, la frequenza e la tipologia di pulizia e sanificazione si rimanda agli allegati 1 e 2 delle presenti Condizioni particolari.

L'Operatore Economico dovrà inoltre provvedere all'accatastamento dei rifiuti speciali cod. CER 150103 presso l'idoneo cassone di carico/scarico messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Sarà necessario produrre, prima della presa in carico operativa del servizio, la documentazione contenente tutte le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti sanificanti utilizzati per le attività di detersione e di disinfezione, nonché di eventuali deodorizzanti ad azione enzimatica. Sono compresi gli eventuali diserbanti impiegati per le aree esterne perimetrali.

Sarà necessario produrre copia di eventuali libretti tecnici e relativa certificazione CE direttiva macchine degli ausili elettroutensili.



COMUNE DI GENOVA

Deve essere prodotta una documentazione sintetica in tabella, il piano tecnico di pulizie, dove vengano associati i prodotti sanificanti utilizzati alle specifiche superfici/aree/punti di scarico trattati con relativi tempi di applicazione, utilizzo di acqua calda o fredda ed eventuali supporti meccanici od elettrici.

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, del DLgs 50/2016 (Codice) gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio per complessivi 6 mesi, con decorrenza 01.09.2021, sono quantificati come segue:

Importo a base di gara: euro 79.830,39 (I.V.A. esclusa)

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: euro 798,30

Contributo ANAC: euro 225,00

Incentivo per funzioni tecniche (ex art. 113 Codice): euro 1.596,60

Si specifica, ai sensi dell'art. 51 del Codice, che non è possibile la suddivisione dell'appalto in più lotti, in quanto - trattandosi di un appalto che ha ad oggetto una unica struttura mercatale - la suddivisione comporterebbe diseconomie ed inefficienze.

DUVRI

Si evidenzia che la C.A., trattandosi di un appalto soggetto a rischi da interferenze, ritiene di dover redigere, insieme alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE:

La responsabile del procedimento (RUP) è la Dott.ssa Sandra Perego, Dirigente della Direzione Sviluppo del Commercio – Settore Servizi per il Commercio

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di appalto (DEC), è il funzionario TPO della Direzione Sviluppo del Commercio, settore Servizi per il commercio, geom. Cinzia Dall'Osso.

CIG: 88292775DF

CPV: 90911200-8 CODICE NUTS ITC33

Art. 2 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 79.830,39 oltre Iva al 22% pari a € 17.562,69 determinato in euro al netto di IVA, oltre euro 798.30 al netto di IVA per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Art. 3 – Importo e durata del contratto

L'offerta economica complessiva sul totale degli interventi dovrà essere formulata mediante indicazione di una percentuale di sconto rispetto al prezzo base complessivo sopra indicato.



COMUNE DI GENOVA

Il contratto avrà durata pari a **mesi 6 (sei)**, a decorrere dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ex art. 19 del D.M. 49/2018. Il servizio potrà essere oggetto di **opzione** di rinnovo, alle medesime condizioni di aggiudicazione, per ulteriori 6 (sei) mesi.

NB - Attesa l'urgenza di provvedere, in ragione di esigenze di tutela dell'igiene e della salute pubblica, si potrà dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, iscritti ed abilitati, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, al MePA, messo a disposizione da CONSIP SpA, secondo le prescrizioni del "*Capitolato d'oneri per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.*", Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di servizi al MePA- allegato 22 - "Servizi pulizia immobili, disinfestazione, sanificazione impianti".

È ammessa la partecipazione:

- in forma singola;
- in forma aggregata, attraverso Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari, GEIE, ovvero aggregazioni di imprese, anche se non dotate di soggettività giuridica, nel rispetto della normativa vigente. In tal caso, tutti gli operatori economici per conto dei quali il fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al MePA al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione Guide e Manuali. Le disposizioni dei suddetti Manuali ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Requisiti necessari per poter concorrere alla presente procedura tramite RdO sul MePA:

- **di ordine generale:** si rinvia a quanto previsto dal predetto Capitolato d'oneri per l'abilitazione al MePA.
- **di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett.a), e comma 3, del Codice):** si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'oneri per la categoria merceologica di abilitazione.

Il concorrente, singolo od associato, deve essere altresì in possesso delle seguenti capacità:

- **economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett.b) e comma 4 del Codice)**

È richiesto un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, per un massimale non inferiore all'importo posto a base di gara. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme.



COMUNE DI GENOVA

- **tecnica e professionale (art. 83, comma 1, lett.c) e comma 6) del Codice:**

È richiesto il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia, nonché il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale (es. EMAS, ISO 14001, ...)

È richiesto altresì un elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi (2018 - 2019-2020), con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari dei servizi stessi, di importo complessivo almeno pari a quello oggetto dell'affidamento.

I servizi rilevanti ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale in argomento possono essere stati resi indifferentemente per altre Amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Codice, e/o per altri soggetti, senza che il relativo contratto sia stato risolto per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni e irrogate penali. Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato attraverso il MODELLO DGUE. Detto Modello, che si fornisce agli operatori economici, dovrà essere debitamente compilato per le parti di competenza e per quanto relativo al presente affidamento.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, le capacità di natura economico-finanziaria e tecnico-professionale possono essere possedute dal soggetto nel suo insieme, fermo restando che l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni nella misura maggioritaria. Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, trova applicazione il primo comma dell'art. 47, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett.c), è ammesso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 47 del Codice.

Tutti i requisiti di partecipazione, di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, saranno dichiarati, in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente- dovranno essere documentati, in conformità alla normativa vigente, in caso di aggiudicazione.

Ogni dichiarazione è comunque passibile di verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'operatore economico che partecipa alla gara dovrà dare altresì dimostrazione di avvenuto pagamento del **contributo Anac pari a euro 20,00** ai sensi della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

Art. 5 – Garanzia Provvisoria

Ai sensi del D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto semplificazioni), così come modificato dalla Legge di conversione del 11 settembre 2020 n. 120, la garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, non è richiesta.

L'offerta tuttavia dovrà essere corredata da:



COMUNE DI GENOVA

1) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Art. 6 – Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al precedente art. 4. Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati nel DGUE.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché compilare e produrre il "MODULO AUSILIARIA".

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, non è consentito, a pena di esclusione, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione, o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, di sostituire l'ausiliaria.

Art. 7 - Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.



COMUNE DI GENOVA

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore), ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta; - la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Art. 8 – Subappalto

È ammesso il subappalto, nel rispetto dei presupposti, limiti e condizioni dell'art. 105 del Codice. Qualora il concorrente intende avvalersi del subappalto, all'atto dell'offerta deve indicare i servizi o parte degli stessi che intende subappaltare.

L'esecuzione del servizio / in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 9 – Sopralluogo

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare attraverso la piattaforma MEPA la relativa richiesta al RUP per concordare la data e l'ora di effettuazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da dipendente dell'operatore economico concorrente munito di atto di delega scritta, ovvero da soggetto diverso, purché munito di procura notarile. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, GEIE, aggregazione di imprese di rete e/o consorzi non ancora costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara da:

- Tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi;



COMUNE DI GENOVA

- Da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- Dal direttore tecnico di un'impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- Dal dipendente di un'impresa del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- Da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento.

Art. 10 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PESO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI	70
TOTALE	100

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito elencate sotto la lettera "B", con il relativo grado di incidenza specificato a lato.

A - ELEMENTO ECONOMICO

Il concorrente dovrà indicare nella RdO la percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo totale pari ad Euro 92.213,33 posto a base di gara secondo la seguente formula: lineare "spezzata" sulla media (interdipendente):

$$\text{Al rialzo (in funzione del ribasso): } PE = \begin{cases} PE_{max} \times X \frac{R}{R_{med}} & \text{se } R \leq R_{med} \\ PE_{max} \times \left[X + (1 - X) \times \frac{R - R_{med}}{R_{max} - R_{med}} \right] & \text{se } R > R_{med} \end{cases}$$

dove:

PE_{max}: massimo punteggio attribuibile



COMUNE DI GENOVA

R: ribasso offerto dal concorrente

Rmax: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Rmed: media aritmetica dei ribassi offerti in gara

Parametro "k" = assume valore 0,9

B - ELEMENTO TECNICO-QUALITATIVO

Per formulare l'offerta tecnica l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto tecnico/organizzativo, completo e dettagliato.

Esso è da articolare in punti/paragrafi, corrispondenti ai criteri sotto riportati, e deve essere contenuto preferibilmente in massimo di 12 facciate di formato A4, margine superiore, inferiore e laterale di 1,5 cm, Carattere Arial, dimensione 12.

La valutazione dell'OFFERTA TECNICA e l'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base di seguenti criteri di valutazione, contraddistinti o con la lettera **D**, qualora di natura discrezionale, o **T** se tabellare.

CRITERIO 1			
Metodologie tecnico operative			
numero	oggetto	criteri motivazionali	punti
Sub criterio 1.1.	Procedure e modalità organizzative e di monitoraggio interno per l'erogazione dei servizi. D	Organizzazione della commessa, valorizzando le metodologie e tempistiche di autocontrollo delle prestazioni e di ripristino di eventuali situazioni di criticità, anche relative ad assenze impreviste di personale. Modalità e tempistica di comunicazione dei reports al committente sugli interventi eseguiti, sulle criticità emerse e risolte.	16
Sub criterio 1.2.	Formazione del personale D	Unità di personale che verranno formate nell'arco della durata contrattuale, ore previste di formazione e contenuti specifici della stessa in relazione all'oggetto della commessa	3



COMUNE DI GENOVA

Sub criterio 1.3.	Interventi su punti critici D	Metodologie e periodicità di utilizzo di soluzioni che consentano il controllo di punti critici di contatto frequente, come maniglie e pulsantiere, punti e superfici difficilmente raggiungibili ecc..	8
CRITERIO 2 Attrezzature e soluzioni di pulizia			
Sub criterio 2.1.	Impiego attrezzature/macchinari D	Modalità e periodicità di utilizzo di attrezzature e soluzioni che consentano una maggiore igienizzazione delle superfici e sanificazione delle aree sensibili (ad es. tramite macchine a vapore o professionali munite di sistemi capaci di aspirare il vapore emesso e il materiale distaccato).	10
Sub criterio 2.2.	Soluzioni di pulizia D	Riduzione del consumo di prodotti detergenti–disinfettanti, con conseguente minor presenza nelle acque reflue, nell’ingombro di spazi per il loro stoccaggio e nella produzione di rifiuti di imballi e recipienti in cui sono contenuti e la riduzione del consumo di acqua.	15
Sub criterio 2.3.	Prodotti D	Frequenze e le modalità di utilizzo di prodotti specifici che consentano una maggiore efficacia nei confronti della proliferazione degli odori in altre aree rispetto a quelle previste in Capitolato.	10
Sub criterio 2.4.	Sistemi di asciugatura elettrici T	Fornitura in comodato d’uso di sistemi di asciugatura elettrici (asciugamani ad aria calda) omologati per la tipologia del servizio oggetto del presente documento in prossimità di ogni lavandino.	3
CRITERIO 3 Ulteriori certificazioni possedute oltre a quelle previste in disciplinare			
Possesso del sistema volontario di asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO.) rilasciato da Consulente del lavoro con riguardo al rispetto della normativa in materia, dei contratti collettivi, degli obblighi contributivi e retributivi. T			2
Possesso rating di legalità: 1 stelletta: 1 punto 2 stellette: 2 punti			3



COMUNE DI GENOVA

3 stelletto: 3 punti. T

Si precisa che i punteggi relativi ai criteri di natura discrezionale saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice e saranno determinati nel modo di seguito indicato.

I commissari attribuiranno un coefficiente di valutazione, con valore compreso tra 0,00 ed 1,00, per ciascun elemento di valutazione. I coefficienti da corrispondere saranno suddivisi nel modo seguente:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
MEDIOCRE	0,4
SCARSO	0,3
INSUFFICIENTE	0,2
INADEGUATO	0,1
NON VALUTABILE	0

Il punteggio parziale verrà assegnato come segue: ciascun Commissario attribuirà ad ogni offerta, per ciascun elemento di valutazione discrezionale, uno dei coefficienti sopraindicati, conseguentemente si procederà a trasformare i coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari nella media che costituisce il coefficiente finale per ciascun criterio o sotto-criterio.

Il punteggio relativo al Criterio tabellare sub 2.4 verrà attribuito alle Ditte le cui proposte tecniche conterranno la disponibilità della fornitura in uso sopra prevista, mentre relativamente al criterio 3, il punteggio previsto verrà attribuito alle Ditte che dichiareranno di possedere:

- l'asseverazione contributiva, ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.
- l'attribuzione di rating di legalità ai sensi della Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del 14 novembre 2012 n. 24075 e s.m.i.

Il totale del punteggio tecnico conseguito da ciascun concorrente sarà determinato dalla somma dei coefficienti finali attribuiti per gli elementi di valutazione discrezionale con i punteggi tabellari eventualmente conseguiti per gli elementi sopra richiamati.

Per essere ammessi alla fase successiva (valutazione offerta economica) l'offerta tecnica deve contenere tutti gli elementi indicati nella tabella sopra riportata: agli elementi mancanti sarà assegnato coefficiente pari a "0".

NB: L'offerta tecnica presentata è vincolante per il concorrente e non può essere successivamente modificata: pertanto l'operatore aggiudicatario ha l'obbligo di dare integrale esecuzione alla proposta formulata in tale offerta nell'ambito del prezzo di assegnazione.

La mancata osservanza di tale obbligo sarà considerata a tutti gli effetti inadempienza contrattuale e darà luogo all'applicazione delle penalità previste dalle presenti Condizioni particolari di servizio.



COMUNE DI GENOVA

Alla Ditta prima in graduatoria verrà richiesto di fornire le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati per le attività di sanificazione, con specifica associazione del singolo prodotto alle relative aree di sanificazione (quali prodotti per quali aree e con che frequenza).

Dovranno essere fornite anche le schede tecniche degli eventuali sistemi di asciugatura ad aria proposti relativi al criterio 2.4.

Qualora le schede tecniche e le certificazioni richieste non risultassero conformi o non venissero prodotte si provvederà all'esclusione della Ditta e allo scorrimento della graduatoria.

In riferimento alla normativa C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali) e ai relativi obblighi in capo all'aggiudicatario, si rinvia a quanto disciplinato in materia di appalti di servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene dal Decreto del Ministero dell'Ambiente DM 24 maggio 2012, cui l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, ai sensi degli artt. 34, 69 e 87 del Codice, di dare integrale esecuzione.

La valutazione dell'**OFFERTA ECONOMICA (totale punti 30)**, avverrà nel modo sopra previsto. Esaurita la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, la metodologia che sarà utilizzata, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice, per determinare con un unico parametro numero finale l'offerta più vantaggiosa e la conseguente graduatoria delle offerte sarà l'**aggregativo compensatore** (cfr. Quaderno AVCP – il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa-dicembre 2011 e Linee Guida ANAC 2/2016 e s.m.i.).

Il documento relativo **all'offerta economica – costi della manodopera**, secondo il modello allegato alle presenti Condizioni particolari di servizio, dovrà essere compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente e caricato sul MePA.

Si evidenzia che la dichiarazione dei **costi specifici per la sicurezza** e dei **costi della manodopera** di cui all'art. 95, comma 10, del Codice, è prevista a **pena di esclusione**.

NB: per quanto concerne **i costi della manodopera** da indicare nell'offerta economica, si precisa quanto segue. Tale importo non concorre a determinare l'offerta complessiva del concorrente, ma serve per dare piena evidenza del costo della manodopera che ciascuna Ditta prevede di impiegare per la gestione dell'appalto per la sua intera durata. Pertanto, le Ditte offerenti, in base all'inquadramento del loro personale dedicato all'appalto ed al costo orario al quale viene retribuito, etc, dovranno calcolare un costo complessivo del quale, in caso di aggiudicazione, si chiederanno le giustificazioni e riportarlo nell'offerta economica. L'indicazione di costi superiori da parte delle Ditte non comporterà alcuna ripercussione in sede di aggiudicazione, salvo la richiesta alla Ditta di dettagliare i calcoli. L'indicazione di costi inferiori sarà soggetta a maggiori approfondimenti in sede di verifica offerta. La non compilazione del dato richiesto, l'indicazione di 0 (zero) quale costo complessivo della manodopera comporterà **l'automatica esclusione dell'offerta presentata**.

Art. 11- Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, a termini dell'art. 77 e dell'art. 216, comma 12, del Codice, con specifico provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23 febbraio 2017, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.



COMUNE DI GENOVA

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche (cfr. Linee guida ANAC n. 3/ 2016 e s.m.i.).

. La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice.

Art. 12 - Svolgimento delle operazioni di gara - Verifica della documentazione amministrativa.

La procedura di gara si svolgerà, in modalità interamente telematica, tramite il portale MePA, nelle date delle sedute pubbliche che verranno comunicate ai concorrenti secondo la disciplina propria di funzionamento del predetto portale.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il ricevimento nei termini, nonché l’integrità delle buste virtuali inviate dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 7;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Art. 13- Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura delle buste virtuali concernenti l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. . In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nelle presenti Condizioni particolari di servizio, o da questo richiamati.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il sistema di *e-procurement* del MePA provvederà quindi all’attribuzione alle offerte economiche dei relativi punteggi in base alla formula sopra ricordata e ad individuare, ai sensi dell’art. 95, comma 9, del Codice, con un unico parametro numerico finale, l’offerta più vantaggiosa e la conseguente graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.



COMUNE DI GENOVA

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede a formulare la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali "A" e "B";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi, il RUP procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice.

Art. 14 - Verifica dell'anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, come previsto all'articolo successivo.

Art. 15 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto



COMUNE DI GENOVA

All'esito delle operazioni di cui sopra, una volta identificata la prima offerta valida, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO, utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del MePA.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del Codice, la Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali in capo all'Aggiudicatario, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla Stazione Appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6 bis.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà quindi al secondo graduato, procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi in oggetto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. L'appaltatore sarà inoltre tenuto ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titoli, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165".

Art. 16 – Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, dicui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81.

L'offerta tecnica dovrà contenere un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, von particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

A tal fine, nell'allegato "Elenco Personale", vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato.

Art. 17 - Modalità dell'esecuzione del servizio

Le prestazioni e le condizioni di seguito specificate sono da considerarsi requisiti minimi riferiti al servizio di pulizia, comprensivi di detersione e disinfezione, da eseguirsi presso il Mercato Ittico Comunale all'ingrosso di Ca' de Pitta sito in Piazzale Bligny, pena esclusione.

Tutti gli operatori impiegati dalla ditta aggiudicataria dovranno essere adeguatamente informati e formati all'utilizzo dei prodotti impiegati nelle operazioni, con riguardo a quanto descritto nelle Schede Tecniche e nelle Schede di Sicurezza di ogni singola sostanza o prodotto impiegato, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità previste dal produttore e ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici che dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria.

La sanificazione dovrà essere realizzata attraverso la combinazione di una azione chimica con una azione meccanica:

➤ AZIONE CHIMICA

Dovrà essere rispettata la sequenza di azioni di uso del prodotto detergente e successivamente di quello disinfettante.

- **Tramite DETERGENTI** che attaccano la parte organica dello sporco. Per la tipologia di sporco presente al Mercato Ittico tale azione deve esser espletata da detersivi alcalini.
- **Tramite DISINFETTANTI** che eliminano l'eventuale presenza di batteri patogeni ed abbatte comunque la carica batterica totale sulla superficie trattata.

L'azione chimica si esplica efficacemente soltanto con il corretto rispetto dei tempi di contatto e delle concentrazioni/diluzioni indicati nelle Schede Tecniche dei detersivi e dei disinfettanti che dovranno essere fornite prima dell'aggiudicazione.



COMUNE DI GENOVA

Le eventuali variazioni dei prodotti dichiarati in sede di gara, non sono ammesse se non per comprovate ragioni di reperibilità sul mercato o nel caso in cui sia disponibile un prodotto con caratteristiche migliorative rispetto alla efficacia o alle caratteristiche di impatto sull'ambiente. Queste dovranno essere preventivamente ed esplicitamente approvate dall'amministrazione.

➤ **AZIONE MECCANICA**

Tale azione risulta determinante per il distacco dello sporco dalla superficie perché da un lato favorisce la penetrazione del prodotto chimico e dall'altro produce l'azione necessaria a mantenere in sospensione lo sporco permettendone la rimozione. Può essere attuata manualmente o con attrezzature a seconda della superficie da trattare.

La sanificazione dovrà essere attuata in sequenza delle azioni di **DETERSIONE** e **DISINFEZIONE**.

DETERSIONE:

1. Operazioni di spazzatura e rimozione dei rifiuti grossolani presenti effettuata con attrezzature idonee ai materiali, ai luoghi e alla loro destinazione d'uso;
2. Bagnatura della superficie tramite gommatura;
3. Applicazione del prodotto detergente (non profumato) nel rispetto delle diluizioni e dei tempi di contatto;
4. Azione di pulitura meccanica effettuata con attrezzature idonee ai materiali, ai luoghi e alla loro destinazione d'uso. Risciacquo con macchina lava – asciuga effettuata con attrezzature idonee ai luoghi e alla loro destinazione d'uso.

DISINFEZIONE seguente la detersione:

5. Applicazione del prodotto disinfettante nel rispetto delle diluizioni e dei tempi di contatto effettuata con attrezzature idonee ai materiali, ai luoghi e alla loro destinazione d'uso;
6. Completo risciacquo effettuata con attrezzature idonee ai luoghi e alla loro destinazione d'uso.

Per alcune aree (definite nelle Tabelle del piano ordinario delle pulizie) può essere utilizzato un prodotto contemporaneamente detergente e disinfettante. In tali casi si effettuerà un unico passaggio.

Le superfici oggetto di sanificazione sono divise in superfici orizzontali e superfici verticali.

Superfici Orizzontali (Pavimenti)

Le azioni sotto descritte saranno svolte con pavimentazione precedentemente sgomberata per le aree di pertinenza da parte dei grossisti.



COMUNE DI GENOVA

RITIRO RIFIUTI:

I rifiuti prodotti in fase di ricevimento e di vendita, gli imballaggi e i materiali misti privi di materiale organico, che verranno accatastati dai grossisti concessionari dentro degli appositi roller e/o idonei contenitori forniti dalla ditta aggiudicataria, andranno trasferiti dagli operatori della ditta assegnataria sul *ramblais* di carico / scarico dove gli operatori AMIU provvederanno smaltirli. Giornalmente al termine di tale operazione tutti i contenitori dei rifiuti andranno detersi e disinfettati dagli operatori della ditta assegnataria.

OPERAZIONI DI PULIZIA:

- rimozione dei residui grossolani tramite gommatura con acqua fredda, oppure tramite lavaggio a pressione con l'utilizzo di acqua calda (idropulitrice);
- pulizia tramite lava-asciuga a spazzole realizzata con due passaggi della macchina.

Nel primo passaggio dovrà essere applicato il detergente senza usare la funzione aspirante.

Nel secondo passaggio, al fine di garantire i tempi di contatto del detergente, deve essere ripetuto il percorso del primo passaggio utilizzando solo acqua senza detergente ed usando la funzione aspirante.

Le zone e gli angoli di difficile accesso, non raggiungibili dalla macchina lava-asciuga vanno puliti meccanicamente con una monospazzola oppure dove possibile, con idropulitrice a temperature e pressioni adeguate o in alternativa l'azione meccanica di tali parti deve essere effettuata manualmente con spazzolone a setola corta e rigida.

L'azione chimica prevede l'uso di un detergente chimico alcalino e a schiumosità moderata.

Le operazioni di lavaggio e asciugatura e disinfezione devono essere svolte al termine delle attività di mercato per evitare passaggi del personale prima che la pavimentazione sia completamente asciutta.

Superfici Verticali (Pareti, Porte, Vetrate)

La pulizia delle pareti verticali deve essere programmata a piccoli lotti, tali per cui nell'arco di 15 gg l'intera area delle superfici verticali dovrà essere sottoposta alla prevista pulizia per poi ricominciare il ciclo quindicinale.

Per pareti verticali s'intendono anche le porte e le finestre compresa la spolveratura per aspirazione delle reti anti insetti (zanzariere) ed i vetri interni accessibili, per questi ultimi, l'azione di disinfezione è strettamente necessaria per le parti soggette a contatto diretto.

Anche in questo caso vista l'ampiezza delle superfici da trattare è necessario che avvenga con:

- 1) L'applicazione tramite apposita lancia di un prodotto detergente a schiuma aggrappante;
- 2) Il rispetto dei tempi di contatto (prevista dalla Scheda Tecnica del prodotto utilizzato) seguito dal risciacquo con acqua corrente in pressione o lancia a bassa pressione.



COMUNE DI GENOVA

Per le zone difficili da raggiungere o a maggior incidenza di sporco (ad es. maniglie, passamano, ecc) l'applicazione deve essere effettuata con mono-spazzola oppure di spazzole a setola corta, rigida e paglietta inox usando lo stesso prodotto detergente utilizzato per i pavimenti ma a soluzione più concentrata o con trapezio e panno in microfibra.

Servizi igienici, Spogliatoi, Uffici e Piano Superiore del Mercato

I servizi igienici, gli spogliatoi gli uffici e il piano superiore del mercato devono essere puliti e detersi quotidianamente con una azione meccanica manuale.

La disinfezione deve avvenire con l'utilizzo di una macchina professionale a vapore.

Impianti di Refrigerazione (Superfici orizzontali e verticali)

CELLE di STOCCAGGIO:

Pulizia quotidiana con sanificazione approfondita con macchina professionale a vapore.

Pulizia settimanale a cella vuota (il sabato mattina).

L'uso di una macchina professionale a vapore permette la sanificazione senza il bisogno di sbrinare il locale con limitazione del vapore emesso (aspirato dalla macchina stessa) e con assenza totale di residui di detergente disinfettante.

CELLA CONTUMACIALE e di RACCOLTA dei SOTTOPRODOTTI di ORIGINE ANIMALE

Pulizia e sanificazione approfondita ad ogni svuotamento (a cella vuota).

Ramblais, Aree di accosto mezzi, Piazzale, Autorimessa ed Aree Esterne al Mercato

Per la vastità delle superfici esterne destinate a Ramblais, aree di accosto dei mezzi, aree esterne di scarico, carico o movimentazione delle merci comprese le aree di parcheggio degli automezzi e dell'autorimessa coperta dovrà essere pulita giornalmente con l'utilizzo di mezzi meccanici seguiti dall'utilizzo di appropriati prodotti enzimatici e batterici in quantità tale da contenere entro limiti di tollerabilità gli odori come di seguito specificato. Le aree giornalmente dovranno esser oggetto di operazioni di spazzatura, rimozione dei rifiuti grossolani e dei rifiuti organici presenti effettuata con attrezzature idonee ai materiali, ai luoghi e alla loro destinazione d'uso tramite gommatura semplice con acqua o gommatura a pressione.

In caso di rilievo da parte della ASL, di "Non Conformità" (N.C.), verbalizzate a seguito di controlli ispettivi sulle aree oggetto di pulizia e sanificazione del presente contratto, la ditta appaltatrice deve provvedere immediatamente ad assumere i provvedimenti necessari al ripristino delle N.C. segnalate. La ditta appaltatrice è tenuta in tal caso a darne immediata evidenza con una comunicazione scritta al Responsabile del Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato Ittico (R.A.San) comunicando



COMUNE DI GENOVA

le Azioni Correttive (A.C.) opportune e coerenti con i tempi di ripristino indicati nella prescrizione e nel Piano di Autocontrollo Igienico-Sanitario del mercato.

Trattamento degli odori

L'azienda aggiudicataria, oltre a quanto specificato, dovrà garantire:

Una accurata ed efficace pulizia su tutte le aree oggetto dell'appalto;

L'utilizzo di prodotti enzimatici e batterici capaci di attaccare e digerire lo sporco nelle zone difficilmente raggiungibili (tombini, grate, ecc.) e in caso di dispersione di materiale organico (scoli, ecc.). La loro applicazione va effettuata dopo le operazioni di pulizia e deve essere in grado di abbattere gli odori già all'atto dell'applicazione.

Prodotti e Attrezzature usate per le pulizie

I prodotti e le attrezzature necessario allo svolgimento del servizio sono a carico della Ditta assegnataria e devono esser conformi alle normative vigenti.

Pertanto:

PRODOTTI DETERGENTI: devono essere tutti muniti di Schede Tecniche e Schede di sicurezza, Certificazione Ecolabel , devono essere bio-degradabili a basso tenore in fosfati e cloro, caratteristiche obbligatorie per non inquinare gli scarichi confluenti nel depuratore consortile che smaltisce le acque reflue;

PRODOTTI DISINFETTANTI: devono essere presidi medico chirurgici muniti di registrazione ministeriale. Nel caso di disinfezione con vapore l'attrezzatura deve esser munita di certificazione CE rilasciata dal costruttore che ne attesti l'efficacia per la disinfezione;

ATTREZZATURE: devono essere munite di certificazione se richiesta dalla normativa, sottoposte a regolare manutenzione, accuratamente tenute e correttamente sanificate dopo il loro utilizzo.

Materiali di consumo per la sanificazione, l'asciugatura delle mani e per i bagni

Ogni lavamani presente nel Mercato Ittico (spogliatoi, servizi igienici e area mercatale) deve essere munito di erogatori di sapone e sistemi di asciugatura (meglio se con carta a perdere qualora non vengano installati sistemi di asciugatura elettrici). I bagni devono esser forniti di carta igienica. Tali materiali vanno forniti dalla Ditta appaltatrice in conformità con i criteri normativi CAM previsti (sia per carta che per sapone).

Compilazione Moduli e Schede del Piano di Autocontrollo

La Ditta aggiudicataria deve fornire all'atto di aggiudicazione il nominativo di un suo responsabile preposto quotidianamente presente durante le attività oggetto dell'appalto, a cui potrà fare riferimento



COMUNE DI GENOVA

il Responsabile del Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato Ittico (R.A.San.) Il responsabile della ditta è preposto alla compilazione quotidiana delle Schede di monitoraggio e dei Moduli previsti dal Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario Mercato Ittico.

Conferimento Rifiuti ad AMIU

Gli imballaggi in materiali misti privi di materiale organico, collocati dai grossisti concessionari direttamente negli appositi contenitori (roller, ecc) di proprietà della ditta di pulizie, andranno trasferiti negli scarrabili adiacenti i ramblais di carico/scarico e quindi prelevati quotidianamente dai mezzi AMIU per lo smaltimento.

Conferimento Rifiuti Speciali

I rifiuti speciali cod. CER 150103, ovvero gli imballaggi lignei, dovranno essere accatastati all'interno dell'ideone cassone di carico scarico fornito dall'Amministrazione, che verrà periodicamente smaltito da ditta autorizzata.

L'accatastamento dei rifiuti da imballaggio dovrà essere effettuato in modo ordinato, in modo da favorire il riempimento del cassone in modo ottimale.

Verifiche Periodiche

Le aree oggetto di tale documento verranno sottoposte, con cadenza quadrimestrale, a verifiche analitiche microbiologiche i cui limiti di idoneità sono sotto riportati:

Parametro ricercato	Idoneo	Non Idoneo
Microrganismi a +30 °C	≤ 10 ufc/cm ²	> 10 ufc/cm ²
Enterobatteriacee a + 37 °C	≤ 1 ufc/cm ²	> 1 ufc/cm ²
<i>Salmonella</i> spp.	Assenza / 100 cm ²	Presenza / 100 cm ²
<i>Listeria monocytogenes</i>	Assenza / 100 cm ²	Presenza / 100 cm ²

Eventuali risultati coincidenti con quelli elencati nella colonna "Non Idoneo" e quindi fuori dai limiti generano l'apertura di una procedura di Non Conformità con conseguente attuazione, da parte della Ditta appaltatrice, delle specifiche Azioni Correttive. La ditta appaltatrice è tenuta in tal caso a darne immediata evidenza con una comunicazione scritta al Responsabile del Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario del Mercato Ittico (R.A.San.).

Art. 18 - Obblighi ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi propedeutici alla stipula del contratto

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto, entro e non oltre il termine perentorio di **dieci giorni** dal ricevimento, a mezzo PEC, della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale



COMUNE DI GENOVA

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/email/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla Ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici, tenuto conto di quanto previsto al precedente art. 12 per quanto concerne il servizio di reperibilità;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della *privacy*, quali previsti dalla vigente normativa in materia, nonché di riservatezza;
- f) ottemperare all'obbligo di cura e custodia dei locali, come previsto anche al successivo art. 15.

A.3 - Obblighi di comunicazione

L'Aggiudicatario è obbligato a comunicare tempestivamente al RUP/DEC: a)

il nominativo del responsabile per la sicurezza;

b) qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio;

c) eventuali modifiche societarie, o qualsiasi accadimento che possa influire sulla persistenza del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

Art. 19 – Sicurezza e norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalle altre normative vigenti in materia di sicurezza.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 20 - Comportamento del personale impiegato nel servizio ed obblighi specifici dell'Aggiudicatario

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della Ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.



COMUNE DI GENOVA

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali attrezzature e o quant'altro possa costituire ingombro; particolare cura dovrà essere prestata a non ostruire le vie di fuga

La Ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nella struttura mercatale– determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto del servizio, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite.

La Ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi in oggetto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 21 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad euro 250.000,00.

Art. 22 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con i compiti e le funzioni proprie dell'art. 16 e ss. del D.M. 49/2018.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le



COMUNE DI GENOVA

disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal RUP/DEC e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio.

Art. 23 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui il RUP/DEC rilevasse ritardo nell'esecuzione di prestazioni contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penali, nella misura giornaliera dello **0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al **30% (trenta per cento)** del valore della prestazione.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale la Ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre **3 (tre)** giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di **3 (tre)** giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il RUP/DEC procederà all'applicazione della penalità.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii al RUP/DEC controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, si potrà procedere, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del Codice, alla risoluzione del contratto.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, direttamente dall'importo delle relative fatture o dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o e o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.



COMUNE DI GENOVA

Art. 24 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 25 - Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro, nonché nel caso di gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice e/o delle eventuali imprese subappaltatrici.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:



COMUNE DI GENOVA

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice;
- b) qualora con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106, comma 1, lettere b), e c) del Codice, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice;
- f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa appaltatrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'Impresa.

Art. 26 - Anticipazione-Fatture, liquidazioni e pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, sul valore del contratto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre



COMUNE DI GENOVA

1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, il pagamento dell'importo contrattuale avverrà con cadenza mensile parametrata rispetto alle somme già anticipate.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Sviluppo del Commercio, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: DXYLMH. Oltre a detto Codice Univoco, ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio emessa dal RUP/DEC;

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa al pagamento e ne comporta la sospensione dei termini.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30 giorni** decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5 bis, del Codice, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore.



COMUNE DI GENOVA

In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, la Ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art. 27 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 28 - Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, fatte salve le previsioni di cui all'art. 106, comma 1, lett.d) del Codice.

Se questa si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni danno dipendente da tale azione.

Art. 29 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 30 - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della LIGURIA, con sede in Via Fogliensi n. 2A –C.A.P. 16145 Genova. Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 31 - Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Art. 32 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni particolari di contratto e dai relativi allegati, si fa rinvio:

- al D.Lgs. 18.04.2016 n.50-Codice dei contratti pubblici e al codice civile;
- al bando servizi CONSIP per l'abilitazione degli operatori economici al MePA, nonché alle relative condizioni generali di contratto, capitolato d'oneri servizi, regole del sistema di e-procurement, allegato 22 - "Servizi pulizia immobili, disinfestazione, sanificazione impianti", ai Manuali d'uso per l'abilitazione degli operatori al MePA.

Art. 33 – Trattamento dei dati

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. 2016/679) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail*: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemaiocertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail*: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'affidamento del servizio sopra descritto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, referti medici, etc. per l'istruzione della pratica di affidamento del servizio di pulizia del mercato ittico di Genova.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria



COMUNE DI GENOVA

necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalle presenti condizioni particolari di contratto.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa Sandra PEREGO)
documento firmato digitalmente